

09_47_1_ADC_PIAN TERR ACCORDO FVG-MINISTERO BENI E ATT CULTURALI

ACCORDO

TRA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

E

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Documento PRIVO DI VALORE LEGALE

ACCORDO TRA

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

nella persona dell'Assessore alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza

e

**Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

nella persona del Direttore Regionale

ai sensi dell'articolo 3 del DPCM 12 dicembre 2005, relativo alla semplificazione dei criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica per le diverse tipologie di intervento nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione paesaggistica di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche e integrazioni.

PREMESSO

CHE il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Codice, all'articolo 146, comma 3, prevede che la documentazione a corredo del progetto, preordinata alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ricadenti in ambiti soggetti a vincolo paesaggistico, è individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

CHE il DPCM 12 dicembre 2005 definisce, nello specifico allegato, "le finalità, i criteri di redazione, i contenuti della relazione paesaggistica che correda congiuntamente al progetto dell'intervento che si propone di realizzare ed alla relazione di progetto, l'istanza di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 159, comma 1 e 146, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio";

CHE l'articolo 3 del DPCM 12 dicembre 2005 dispone che "le regioni possono integrare i contenuti della relazione paesaggistica e, previo accordo con la direzione regionale del Ministero territorialmente competente, possono introdurre semplificazioni ai criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica per le diverse tipologie di intervento";

CHE, in coerenza all'esercizio concorrente delle funzioni di tutela paesaggistica e al principio di leale collaborazione, la materia del paesaggio – valore costituzionalmente protetto – riveste efficacia trasversale mediante la manifestazione di competenze diverse, spettando allo Stato la tutela uniforme sull'intero territorio, e che possono essere regionali in ordine alle effettive caratteristiche locali e ai condizionamenti posti dal carattere del vincolo, e che tali interessi pubblici diversi ben possono essere coordinati tra loro;

CHE, in base al principio di semplificazione, pare opportuno introdurre criteri di snellimento delle procedure con riferimento alle diverse tipologie di intervento, anche attraverso l'adozione di misure regolamentari da parte degli Enti Locali, che garantiscano uniformità

sull'intero territorio del Friuli Venezia Giulia e assicurino la valutazione delle opere sul paesaggio e il mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati;

CHE nell'allegato al DPCM 12 dicembre 2005 è inclusa una "Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata", in seguito denominata "Scheda", da utilizzarsi nel caso di "interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi";

CHE l'allegato medesimo, per consentire la semplificazione della procedura, prevede che "le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria" di interventi minori, accessori e di arredo;

CHE vi è l'esigenza di individuare gli interventi rientranti nell'articolo 149 del Codice nonché gli interventi di natura temporanea per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica perché non presentano l'idoneità offensiva al paesaggio richiesta dalla legge o perché la limitata durata nel tempo e la modesta entità degli stessi sono tali da non comportare alterazioni dello stato dei luoghi;

CHE per gli interventi temporanei esenti occorre che gli enti locali adottino misure regolamentari che garantiscano l'effettiva temporaneità dell'intervento ed il necessario controllo circa l'adozione delle dovute cautele nella fase dell'esecuzione e della rimozione;

CHE appare, pertanto, opportuno ricercare uno specifico accordo sui contenuti della relazione paesaggistica e sulla documentazione che deve accompagnare i progetti di trasformazione paesaggistica che interessano il territorio del Friuli Venezia Giulia, al fine di evitare che disposizioni regolamentari distinte possano costituire elemento di incertezza a tutto svantaggio della qualità dei progetti di trasformazione paesaggistica;

CONSIDERATO

CHE dalla valutazione congiunta effettuata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del Friuli Venezia Giulia è stato concordato di assoggettare a relazione paesaggistica in forma semplificata – avente i contenuti di cui alla "scheda semplificata" dell'allegato al DPCM 12 dicembre 2005 – le tipologie di intervento di cui all'articolo 1 dell'allegato tecnico del presente accordo, considerati interventi minori;

CHE sono stati, inoltre, individuati gli interventi rientranti nelle fattispecie di cui all'articolo 149 del Codice nonché gli interventi a carattere temporaneo esenti dalla richiesta di autorizzazione paesaggistica perché non suscettibili di comportare modificazioni dello stato dei luoghi;

CHE, in coerenza con le funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio

SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO

1. le domande di autorizzazione paesaggistica relative ad interventi di trasformazione del territorio del Friuli Venezia Giulia devono essere corredate dalla relazione paesaggistica redatta sulla base degli elementi forniti all'articolo 1 dell'allegato al presente accordo;

2. la relazione paesaggistica per le domande di autorizzazione riguardanti gli interventi elencati all'articolo 2 dell'allegato al presente accordo è redatta in forma semplificata secondo la "scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto è valutato mediante una documentazione semplificata" dell'allegato al DPCM 12 dicembre 2005;

3. gli interventi elencati all'articolo 3.1 dell'allegato al presente accordo non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica in quanto rientranti nelle fattispecie di cui all'articolo 149 del Codice;

4. gli interventi temporanei minori di cui all'articolo 32 dell'allegato al presente accordo sono realizzabili senza domanda di autorizzazione paesaggistica qualora gli enti locali abbiano adottato misure regolamentari che garantiscano l'effettiva temporaneità dell'intervento e il necessario controllo circa l'adozione delle dovute cautele nella fase della loro esecuzione e rimozione;

5. la Regione si impegna ad effettuare un monitoraggio presso gli Enti Locali sugli esiti dell'accordo e congiuntamente alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici proporre, se ritenuto necessario, eventuali modifiche ovvero integrazioni;

6. la Regione si impegna a trasmettere la documentazione relativa all'accordo agli Enti Locali, e a divulgarla anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia;

6. gli Enti firmatari si impegnano a promuovere, in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni di categoria, attività rivolte all'illustrazione dei materiali predisposti ai sensi del presente accordo, nonché alla formazione e all'aggiornamento professionale in materia di progettazione sensibile alla qualità del contesto paesaggistico e alla sostenibilità paesistica delle trasformazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Trieste, lì **22 OTT 2009**

Per la Regione Friuli Venezia Giulia

L'Assessore alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza

dottoressa *Benedica Seganti*

Per il Ministero per i Beni e le Attività culturali

Il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

arch. *Roberto Di Paola*